

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA USL DI FERRARA

PROVE SCRITTE e criteri di valutazione

Prova scritta n. 1

Dal sospetto diagnostico alla diagnosi di esordio psicotico in adolescenza e principi di trattamento farmacologico.

Prova scritta n. 2 (prova sorteggiata)

Dal sospetto diagnostico alla diagnosi di Ritardo Mentale nelle diverse età dello sviluppo e principi di trattamento farmacologico.

Prova scritta n. 3

Dal sospetto diagnostico alla diagnosi di Sindrome da Deficit Attentivo con Iperattività e principi di trattamento farmacologico.

Criteri di valutazione della prova scritta:

- grado di conoscenza del contenuto della prova
- chiarezza nella esposizione dei criteri clinici per l'inquadramento della patologia trattata e dell'approccio terapeutico.
- valorizzazione del lavoro di equipe multi professionale e della attivazione della rete del sistema curante
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi nel riferire i punti fondamentali relativi allo svolgimento della prova in oggetto.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la trattazione che dimostri una adeguata conoscenza dell'argomento proposto sia da considerarsi la soglia minima per la valutazione di idoneità della prova.

Nell'attribuire il punteggio di ciascun elaborato relativo alla prova scritta la Commissione Esaminatrice terrà conto altresì della correttezza, proprietà del linguaggio, attinenza alla traccia data nonché della completezza nell'esposizione.

PROVE PRATICHE e criteri di valutazione

PROVA PRATICA 1

Caso di bambino di nazionalità straniera di anni 3 che giunge a visita NPI su invio del PLS per ritardo di linguaggio.

Esplicitare gli ambiti osservati, gli approfondimenti clinici, le diagnosi differenziali e gli approcci di trattamento.

PROVA PRATICA 2

Caso di Pietro di anni 9 inviato ai servizi territoriali di Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza a motivo di difficoltà scolastiche e tendenza al ritiro sociale. Recentemente insorgenza di inappetenza. Contesto familiare problematico con separazione dei genitori di tipo conflittuale.

Esplicitare gli ambiti osservati, gli approfondimenti clinici, le diagnosi differenziali e gli approcci di trattamento

PROVA PRATICA 3 (prova sorteggiata)

Caso di Pietro, di anni 16 inviato ai servizi territoriali di Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza per difficoltà scolastiche con rischio bocciatura a motivo delle assenze, instabilità emotiva e crisi frequenti di rabbia. Alterazione del ritmo sonno veglia. Recentemente oppositività marcata agita nel contesto familiare. Presenza di agiti autolesivi. Esplicitare gli ambiti osservati, gli approfondimenti clinici, le diagnosi differenziali e gli approcci di trattamento.

Criteri di valutazione della prova pratica:

Il candidato dovrà descrivere in maniera precisa e puntuale le conoscenze in merito per l'applicazione nella pratica professionale.

La valutazione degli elaborati da parte della commissione esaminatrice terrà conto della correttezza, proprietà del linguaggio, attinenza alla traccia data nonché della completezza nell'esposizione.

QUESITI PROVA ORALE

1. Il rischio suicidario in adolescenza
2. Disturbi del comportamento alimentare nel bambino prepubere
3. Disturbi del comportamento alimentare in adolescenza
4. I comportamenti autolesivi nell'età dello sviluppo
5. Disturbi specifici di apprendimento e vulnerabilità psicopatologica
6. La disprassia evolutiva
7. La Sindrome da esposizione fetale ad alcool o a droghe.
8. Le PCI: obiettivi riabilitativi in età evolutiva
9. Gli equivalenti depressivi nell'età dello sviluppo
10. Disturbi dello spettro autistico a basso funzionamento
11. Disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento
12. Il disturbo reattivo dell'attaccamento nell'infanzia
13. Autismo infantile: basi neurobiologiche
14. I disturbi a tipo tic
15. Il disturbo ossessivo compulsivo
16. Sindrome affettiva bipolare
17. Mutismo elettivo
18. La telemedicina applicata alla neuropsichiatria infanzia adolescenza